

COMUNI DI TOVO SAN GIACOMO E MAGLIOLO
Provincia di Savona

**SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO AVVIO
A RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
URBANI INTEGRATO FRA I COMUNI DI
MAGLIOLO E TOVO SAN GIACOMO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG: 688221035B

PARTE I – OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 – Assunzione ed esercizio dei servizi

I Comuni di Tovo San Giacomo e Magliolo intendono appaltare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente Capitolato d'appalto.

Art. 2 – Servizi in appalto

L'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

- La raccolta dei rifiuti urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata.
- La raccolta in forma differenziata dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
 - Carta, cartone
 - Contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
 - Vetro ed imballaggi in vetro;
 - Imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata che verranno raccolti congiuntamente con gli imballaggi in vetro.
- La raccolta differenziata della frazione umida, organica e compostabile.
- La raccolta dei rifiuti urbani ingombranti come di seguito specificato. L'appaltatore preleverà i colli al limite tra la proprietà pubblica e quella privata o anche mediante utilizzo di scarrabili presidiati in determinate postazioni, giornate ed orari durante l'arco dell'anno come meglio di seguito specificato. L'appaltatore sarà altresì tenuto alla rendicontazione mensile del servizio reso con le seguenti specifiche: utenza servita; data, indirizzo, numero e tipo colli prelevati. La raccolta separata di medicinali scaduti e batterie in apposite batterie di contenitori ubicate in differenti posizioni del territorio in **numero massimo di 3 batterie per ciascun Comune**;
- La raccolta delle batterie ed accumulatori eventualmente ritrovati sul territorio comunale e stoccati temporaneamente presso apposito contenitore ubicato in area delimitata del territorio dei rispettivi comuni da eseguirsi a chiamata dell'amministrazione comunale presso il luogo di stoccaggio in **numero massimo di 2 volte** all'anno per ciascun Comune;
- La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalle lettere d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i. Il servizio dovrà prevedere un **massimo di 12 passaggi annuali da programarsi con l'Ufficio Tecnico** Comunale, per ciascun Comune;
- La raccolta, gestione e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività dei servizi cimiteriali, quali estumulazione ed esumazione (costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione) e dei rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali (verde etc.).
- Lo svuotamento bisettimanale (con sostituzione del sacchetto di contenimento) dei cestini per la raccolta dei rifiuti stradali siano essi della tipologia monocontenitore che della tipologia a contenitori differenziati e dei contenitori delle deiezioni canine.
- La pulizia delle aree di posizionamento dei contenitori per la raccolta condominiale compresa la rimozione della neve nel periodo invernale.
- La raccolta rifiuti in forma differenziata prodotti nelle aree interessate da fiere e manifestazioni varie;
- Servizio di raccolta dei fanghi di depurazione da effettuarsi presso gli impianti di trattamento comunali con **massimo 3 passaggi settimanali presso ogni impianto per lo svuotamento di massimo 5 contenitori/passaggio delle dimensioni di lt. 1100.**

- Il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani e materiali raccolti in forma differenziata;
- La manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto.
- L'istituzione di un numero telefonico **attivo dalle 8.30 alle 16.30 dal lunedì al sabato** per la raccolta di eventuali richieste/lamentele/suggerimenti.
- La fornitura e distribuzione annuale dei sacchetti previsti per le varie frazioni (sacchetto compostabile umido, sacchetto indifferenziato, sacchetto plastica)
- La distribuzione secondo quanto stabilito dall'art. 45 dei contenitori previsti per la raccolta porta a porta ai soggetti che ne facciano richiesta a seguito di rottura o smarrimento.
- La fornitura dei contenitori/sacchetti in caso di nuove utenze, smarrimento, distruzione, Oodanneggiamento dei contenitori;
- La stampa, previo accordo con l'Amministrazione comunale, degli avvisi che informano l'utente del mancato ritiro del sacco o della mancata svuotatura del contenitore in quanto non conforme.
 - Lo smaltimento delle varie frazioni di rifiuto (differenziate ed indifferenziate) raccolte sul territorio dei singoli comuni interessati

Art. 3 – Ambito territoriale dell'appalto

L'ambito territoriale del presente appalto viene individuato nel territorio dei Comuni di Tovo San Giacomo e Magliolo, a servizio rispettivamente di 2.572 abitanti residenti alla data del 30 giugno 2016 per il comune di Tovo San Giacomo e 971 abitanti residenti alla data del 30 giugno 2016 per il comune di Magliolo.

Il servizio dovrà avere comunque una copertura del 100% delle utenze comprese nel territorio comunale o inserite nei ruoli TARI di ogni singolo comune.

Le utenze dovranno essere servite sempre su area pubblica ed attraverso pubblica via **ad una distanza non superiore a ml 50 dal limite dell'area privata della singola utenza interessata.**

Art. 3bis – Condizioni della rete stradale e condizioni meteo

I servizi dovranno essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate che su quelle non asfaltate, anche se, per qualsiasi motivo o durata, risultassero percorribili con difficoltà .

Non costituiranno giustificazioni per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.

Non costituiranno giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi dell'appaltatore, opportunamente e adeguatamente documentati.

Art. 4 – Carattere di servizio pubblico dell'appalto

I servizi contemplati nel presente Capitolato d'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Nell'erogazione dei servizi, la ditta appaltatrice si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

L'appaltatore sarà espressamente tenuto al recepimento di ogni variante normativa con attinenza ai servizi oggetto del presente bando che dovesse essere introdotta in corso della propria prestazione d'opera.

L'amministrazione comunale nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte della ditta appaltatrice, di questi principi generali.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con gli enti committenti.

La ditta appaltatrice dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in appalto.

Nell'espletamento delle funzioni delegate la ditta appaltatrice e per essa il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza dell'amministrazione comunale per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

Art. 4BIS – Passaggio di gestione

L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi sopra specificati, comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature, ai mezzi e loro relativa manutenzione. La ditta che si aggiudica l'appalto è tenuta ad assorbire tutto il personale impiegato nel servizio (art. 6 del CCNL FISE Assoambiente del 05/04/2008) ed al rispetto di tutte le norme di cui al CCNL FISE vigente.

Dato inoltre atto che per entrambi i Comuni è stato attivato ormai da tempo il servizio di raccolta porta a porta con calendarizzazione delle giornate di raccolta ormai consolidata, l'affidatario, per non creare disagio all'utenza servita, dovrà mantenere per ogni singolo Comune la calendarizzazione di raccolta attualmente in essere, e comunque eventuali variazioni che dovessero essere richieste dalla Appaltatrice, prima di essere poste in atto, dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione interessata.

Art. 5 – Obbligo di continuità dei servizi

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'amministrazione comunale.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta appaltatrice si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio comunale competente mediante comunicazione scritta (fax e/o mail) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 18 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta appaltatrice.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione comunale, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 19 "Esecuzione d'ufficio". La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi, non eseguiti dalla Ditta appaltatrice.

Art. 5BIS – Obiettivi

Con il presente appalto il comune si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- A) Ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento**
- B) Migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e ricupero**
- X) Raccogliere in modo differenziato almeno il 68% del rifiuto e mantenere detta soglia per tutta la durata dell'appalto, per ciascun Comune (verifica effettuata su base annuale).**
- Δ) La percentuale di riciclaggio dei rifiuti non dovrà essere inferiore al 45% come previsto dalla L.R. 20/2015**

L'operato dell'appaltatore dovrà portare al conseguimento dei predetti obiettivi.

Qualora il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al precedente punto C) e/o D) fosse imputabile all'appaltatore per accertata sua responsabilità, lo stesso sarà tenuto a rifondere al comune i danni subiti e conseguenti, ivi compresi le eventuali sanzioni che potranno essere applicate nei confronti del Comune in forza di specifiche norme.

Il calcolo della raccolta differenziata sarà fatto in osservanza delle disposizioni stabilite dalla DGR 1457 del 21/11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6 – Durata dell'appalto

L'appalto ha durata dalla data di consegna del servizio (indicativamente dal 1° febbraio 2017) fino al 31 dicembre 2020 (indicativamente quindi mesi 47).

Nel caso in cui per il protrarsi delle operazioni di gara e delle procedure di aggiudicazione il servizio dovesse avere inizio dopo il 1° febbraio 2017, resta fermo comunque il termine finale del 31 dicembre 2020

Qualora, alla scadenza del contratto, per cause non imputabili alla Amministrazione comunale, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, la ditta appaltatrice - previa richiesta formulata dall'Amministrazione comunale mediante PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno un mese prima della scadenza - **sarà tenuta alla prosecuzione dei servizi medesimi nel limite massimo di mesi 12 alle stesse condizioni contrattuali stabilite nel contratto di appalto.**

Detta prosecuzione opererà senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Art. 6BIS – Durata dell'appalto – risoluzione

In osservanza di quanto disposto dagli Articoli 198 e 204 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 il contratto di servizio si intenderà comunque risolto, senza che l'appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui il gestore unico del servizio integrato di gestione dei rifiuti, individuato a norma dell'articolo 202 della Parte IV del predetto Codice dell'Ambiente con le procedure dell'Articolo 4 della Legge Regionale della Liguria 28 ottobre 2008 n°39 e dalla restante regolamentazione regionale e provinciale, darà inizio alla propria attività secondo i tempi stabiliti dai provvedimenti di aggiudicazione.

PARTE II – RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI

Art. 7 – Corrispettivi dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, le Amministrazioni comunali corrisponderanno alla ditta appaltatrice il canone annuo ordinario, corrispondente all'importo di avvenuta aggiudicazione e risultante dal ribasso offerto sull'importo presunto riportato nel bando, oltre IVA in ragione di legge.

Il canone si intende remunerativo per le prestazioni d'opera previste nel presente capitolato d'appalto e nei suoi allegati, da eseguirsi secondo le eventuali modalità previste, nonché per le proposte migliorative approvate in sede di aggiudicazione, per esplicita ammissione della ditta appaltatrice.

Sul modello di offerta dovrà essere esplicitato il ribasso percentuale unico da applicarsi ai canoni di appalto riferiti ad ogni singola Amministrazione Comunale.

Art. 8 – Modalità di pagamento dei corrispettivi dell'appalto

Il canone annuo ordinario sarà corrisposto da ogni comune in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà a fronte di presentazione di regolare fattura previa apposizione del visto di regolare esecuzione da parte del Responsabile del Servizio. Il pagamento sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, smi, entro 60 giorni dal ricevimento di ciascuna fattura elettronica, dando atto che il termine è così determinato per la necessità di verificare puntualmente la regolare esecuzione di servizi complessi.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili all'Amministrazione comunale, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte della ditta appaltatrice né alla richiesta di scioglimento del contratto.

In caso di crediti maturati dall'Amministrazione comunale, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, gli stessi dovranno essere restituiti sotto forma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.

Su tutte le somme risultanti a credito e/o debito verranno conteggiati gli interessi legali a decorrere dal sessantesimo giorno successivo a quello dell'effettiva e formale richiesta di pagamento inoltrata dall'una parte all'altra mediante atto scritto.

Art. 9 – Invariabilità del prezzo

Il corrispettivo complessivo, quale risulterà in sede di aggiudicazione, si intende accettato dalla ditta appaltatrice in base ai calcoli di sua convenienza e sarà quindi invariabile. È escluso anche l'aggiornamento Istat.

La ditta appaltatrice non potrà quindi pretendere aumenti per nuove e maggiori spese, neanche nel caso in cui nel corso del contratto, sia costretta ad aumentare il numero del personale o delle attrezzature da adibire al servizio o dovesse variare la distanza o la tariffa degli impianti di smaltimento finale.

Art. 10 – Introiti conseguenti dei servizi

Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita ai consorzi CONAI o sul libero mercato e al centro di coordinamento RAEE dei materiali raccolti saranno di competenza dell'appaltatore nei confronti del quale l'amministrazione comunale emetterà apposite deleghe.

Art. 11 – Modificazioni servizi

Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dall'amministrazione comunale, sarà oggetto di apposito atto deliberativo riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo.

Art. 12 – Spese ed oneri fiscali

Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico della ditta appaltatrice.

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese, imposte e tasse, inerenti la stipula del contratto, bollo, diritti, ecc.

Qualora in futuro fossero emanate Leggi, Regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 13– Danni

I Comuni sono espressamente ed esplicitamente esonerati da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dalla ditta appaltatrice, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta dell'Amministrazione Comunale.

La ditta appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune) per eventuali danni causati a persone o cose in relazione all'espletamento del servizio, esonerando fin d'ora l'amministrazione comunale da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

PARTE III – OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

Art. 14 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato d'appalto, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

La ditta appaltatrice, nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato d'appalto, è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che fossero emanate dal Comune. La ditta appaltatrice deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'art. 23 "Sicurezza sul lavoro" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 15 – Deposito cauzionale

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 la Ditta appaltatrice avrà l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria proporzionata all'importo di appalto **di ogni singolo comune** ed a favore di ciascun comune, secondo quanto riportato in detto articolo.

La cauzione dovrà:

- essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale, ogni contraria eccezione rimossa.

Nel caso di inadempienze contrattuali, l'amministrazione comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.

La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di reintegrare, nel termine di un mese, l'importo della cauzione qualora l'amministrazione comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze della ditta appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione comunale, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.

Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, l'amministrazione comunale ha la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della ditta appaltatrice nelle necessarie quantità.

Art. 16 – Disciplina del subappalto

La ditta, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo totale dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, il Comune, non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e, pertanto, la ditta appaltatrice è tenuta all'obbligo ivi previsto, salvo le eccezioni individuate dal comma 13 del suddetto articolo 105.

La ditta appaltatrice è responsabile in solido dell'osservanza delle norme contrattuali da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, oltre per quanto concerne gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

La ditta dovrà comprovare il pieno rispetto della Legge 136/2010 e a tutte le sue successive modificazioni/integrazioni relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'amministrazione comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.

In ogni caso la ditta subappaltatrice dovrà:

- Possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati;
- Osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 105 del D.Lgs.50/2016 e del decreto interministeriale n° 75 del 25/02/2008
- Comprovare il rispetto della Legge 136/2010 per quanto di diretta competenza.

La ditta appaltatrice resta comunque totalmente responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato d'appalto.

PARTE IV – VIGILANZA E CONTROLLO

Art. 17 – Controllo del servizio

Le amministrazioni comunali provvederanno alla vigilanza ed al controllo dei servizi attraverso gli uffici competenti. La ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il Comune potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

In caso d'urgenza, gli incaricati dell'ufficio comunale competente potranno dare disposizioni verbali, via e-mail o via fax al responsabile del servizio individuato e segnalato dalla ditta appaltatrice.

I servizi previsti contrattualmente, che la ditta appaltatrice non potrà eseguire per cause di forza maggiore, potranno essere proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari dettagliati nell'offerta economica e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

L'amministrazione comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della ditta appaltatrice.

Il servizio dovrà essere svolto dalla ditta affidataria in modo tale che sia inequivocabilmente distinta e pesata la frazione raccolta in ogni singolo Comune, Le amministrazioni comunali si riservano la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta, i relativi oneri saranno a carico della ditta appaltatrice.

L'amministrazione comunale si riserva la possibilità di delegare le funzioni di controllo ad una struttura tecnica esterna all'ente incaricata con apposita determina dirigenziale cui copia verrà trasmessa alla ditta appaltatrice dei servizi.

Art. 18 – Penalità

In caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti con il presente appalto, l'aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo a quello della contestazione e fatto salvo l'obbligo di risarcire il danno cagionato all'amministrazione comunale, sarà passibile di penalità pecuniaria come di seguito.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della stessa.

Si applicheranno le seguenti penalità per le relative inadempienze:

€ 200,00 (euro duecento/00)

- per mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori;
- Per mancata pulizia del suolo nell'intorno previsto dei contenitori per la raccolta dei rifiuti stradali e delle deiezioni canine
- per mancata o intempestiva collaborazione con i competenti Uffici comunali;
- per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale addetto al controllo;

- per mancata rimozione di rifiuti abbandonati oltre il termine di 48 ore dall'avvenuta richiesta formale da parte dell'Amministrazione comunale, nel limite di quanto previsto dal relativo articolo del presente capitolato – per giornata;

€ 500,00 (euro cinquecento/00)

- per mancata pulizia delle aree di esposizione dei contenitori in uso ad utenze domestiche e non domestiche

€ 600,00 (euro seicento/00)

- per ciascun mancato svuotamento di un contenitore porta a porta nel mancato rispetto del calendario di raccolta;

€ 10.000,00 (euro diecimila/00)

- per miscelazione di rifiuti già conferiti in forma differenziata

€ 8,00/abitante residente nell'area servita

- **per il mancato raggiungimento, per fatto imputabile all'appaltatore degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal precedente articolo 5BIS lettera C);**

Per eventuali altre inadempienze, non specificatamente comprese nella casistica sopra riportata, sarà comunque facoltà dell'amministrazione comunale stabilire l'importo della corrispondente penalità pecuniaria sulla base della gravità e delle responsabilità accertate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Trattandosi di multe disciplinari e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'amministrazione comunale competente in relazione al luogo di esecuzione dell'inadempienza in oggetto, che giudicherà in via unica sulla base della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.

Art. 19 – Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'amministrazione comunale ha la facoltà, qualora la ditta appaltatrice, affidataria, non vi ottemperi nel termine impostogli dal Comune stesso, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla ditta appaltatrice, maggiorate del 20% (venti per cento) per oneri di amministrazione, con possibilità per il Comune di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la ditta appaltatrice.

Art. 20 – Risoluzione del contratto

Ciascuna amministrazione comunale potrà procedere singolarmente alla risoluzione dell'appalto che potrà essere estesa ad entrambi i comuni, previa regolare contestazione scritta alla ditta appaltatrice, la quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:

- gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali, non regolate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
- arbitrario abbandono, da parte della ditta appaltatrice o di subappaltatore autorizzato, dei servizi oggetto dell'appalto;
- gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- quando la stessa ditta appaltatrice, senza il consenso preventivo dell'Amministrazione comunale, abbia ceduto a terzi i diritti o gli obblighi relativi al contratto.
- Nel caso di violazione dell'obbligo di rispettare e fare rispettare ai propri dipendenti e collaboratori, il codice di comportamento dei dipendenti di cui al DPR 62/2013 e di cui al codice speciale di comportamento dei Comuni di Magliolo e Tovo San Giacomo.

Le Amministrazioni Comunali potranno altresì risolvere il contratto d'appalto con decorrenza immediata in caso di:

- dichiarazione di fallimento dell'azienda;
- sentenze giudiziarie esecutive;

- mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e sue successive modificazioni);
- sospensione dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto per applicazione del disposto di cui al primo e secondo comma del presente articolo, la ditta non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite.

In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto di cui ai commi 1. e 2. del presente articolo, viene prevista:

- l'applicazione del disposto di cui all'ex articolo 6 del CCNL, se e in quanto applicabile, per il personale in servizio all'atto del passaggio di gestione;
- Il riconoscimento del servizio già reso secondo la tabella dei costi unitari.

PARTE V – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 21 – Controversie

Qualunque controversia insorgesse tra le parti in ordine all'applicazione, esecuzione, interpretazione, efficacia delle clausole e condizioni contenute nel presente capitolato, sarà risolta facendo riferimento al tribunale competente.

Art. 22 – Responsabilità

La Ditta appaltatrice dovrà individuare, tra il proprio personale dipendente,

- Un responsabile tecnico;
- Un vice responsabile tecnico;
- Un responsabile amministrativo;
- Capocentro.

I loro nominativi dovranno essere segnalati all'Amministrazione comunale entro 15 (quindici) giorni dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili. In caso di sostituzione, la ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.

Il responsabile tecnico dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dall'albo nazionale smaltitori per le categorie previste dal bando e sarà unico referente dell'amministrazione comunale o della struttura delegata per tutti gli aspetti tecnico operativi di gestione del servizio.

Il responsabile amministrativo dovrà essere in possesso di apposite deleghe della ditta appaltatrice e sufficiente autonomia per essere referente unico del Comune o della struttura delegata in ordine alla gestione amministrativa e legale del contratto.

Al capocentro sarà affidato il coordinamento dei vari servizi svolti. Dovrà essere permanentemente reperibile durante gli orari del loro svolgimento. Sarà compito del capocentro segnalare tempestivamente ai tecnici incaricati del Comune eventuali condizioni di anomalità nei servizi programmati nel corso della giornata.

La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi per un massimale non inferiore a **€ 3.000.000,00** (tremilioni di euro) e alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale unico di almeno **€ 10.000.000,00** (diecimilioni di euro) per ciascun mezzo, **con distinte polizze a favore di ciascun Comune.**

La ditta appaltatrice dovrà fornire all'amministrazione comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra per l'intera durata dell'appalto.

Art. 23 – Sicurezza sul lavoro

La ditta appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente capitolato d'appalto, ha l'obbligo di predisporre il "piano di sicurezza" e i "documenti di valutazione dei rischi" previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei

lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

All'atto della presa in carico del servizio la ditta appaltatrice dovrà trasmettere copia del suddetto piano unitamente al nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di prevenzione e protezione previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la ditta appaltatrice dovrà darne immediata comunicazione.

In particolare la ditta appaltatrice dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni, relative all'attuazione delle direttive UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 Luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.Lgs del 4 Dicembre 1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I – Dispositivi di protezione individuale), e loro successive modificazioni o integrazioni.

I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

Tutti i mezzi impiegati nel servizio dovranno essere immatricolati con classe riferita allo standard europeo per le emissioni dei veicoli stradali almeno Euro 5 o superiore.

Art. 24 – Rinvio a disposizione di legge

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato d'appalto si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o da emanare.

Art. 25 – Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente della ditta appaltatrice di segnalare all'amministrazione comunale, attraverso i referenti di cui all'art. 22 "*Responsabilità*" del presente Capitolato d'appalto, quelle circostanze e/o fatti, che rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

Il personale, attraverso i referenti di cui all'art. 22 "*Responsabilità*" del presente Capitolato d'appalto, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di polizia locale e agli eventuali addetti incaricati dall'amministrazione particolari irregolarità, dandone comunicazione al settore comunale di riferimento. Per irregolarità si intende l'abbandono abusivo di rifiuti e il deposito di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ovvero il reiterato conferimento dei rifiuti non conforme da parte di utenze ben determinate. L'appaltatore dovrà favorire l'opera di individuazione dei contravventori. Inoltre il personale dovrà coadiuvare la Polizia Locale e/o le guardie ecologiche volontarie nelle attività ispettive su sacchi/rifiuti/abbandoni necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.

La ditta appaltatrice dovrà farsi carico della gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico. La ditta appaltatrice dovrà consegnare una copia dei formulari, completamente e correttamente compilata, all'amministrazione comunale con massima tempestività.

La ditta appaltatrice si impegna a comunicare al comune in formato compatibile con il programma in uso all'amministrazione comunale, i seguenti dati relativi ai quantitativi suddivisi per rifiuti con le rispettive frequenze:

con frequenza settimanale:

- i pesi di tutti i rifiuti raccolti distinti per tipologia e per giro di raccolta;
- le segnalazioni giunte e le tempistiche d'intervento;

con frequenza trimestrale:

- una breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati

- eventuali discostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto;
- le statistiche in ordine alla produzione, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti;

con frequenza semestrale:

- eventuali proposte tecnico-operative ed economiche alternative;

entro il 31 marzo di ogni anno:

- la Ditta dovrà curare la redazione e predisposizione, anche sugli appositi applicativi gestionali ed oggi attivi, la compilazione dei dati necessari al rilevamento del MUD, la ditta dovrà anche provvedere a sostenere i costi relativi ai diritti di segreteria per l'invio del suddetto questionario presso le sedi competenti.

entro il 31 marzo di ogni anno:

- la Ditta dovrà curare la redazione e predisposizione, anche sugli appositi applicativi gestionali ad oggi attivi, la compilazione dei dati necessari al rilevamento regionale della produzione rifiuti.

Con frequenza da concordare con i Comuni la ditta appaltatrice si impegna a verificare e comunicare tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.

La ditta appaltatrice ha comunque l'obbligo di consegnare al Comune gli oggetti di valore eventualmente ritrovati tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al comando di polizia locale.

La ditta appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative saranno studiate e poste in atto dall'amministrazione comunale.

Le attività descritte nel presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

PARTE VI – PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 26 – Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato d'appalto, la ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a:

- osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. DI SETTORE (Federambiente o Fise-Assoambiente), ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche ed integrazioni.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere alla stessa l'elenco dei nominativi degli operatori impiegati nel servizio di raccolta di ogni singolo Comune.

Il personale dipendente dalla ditta appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. DI SETTORE (Federambiente o Fise-Assoambiente), e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.

Il personale in servizio:

- dovrà essere fornito, a cura e spese della ditta appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. DI SETTORE (Federambiente o Fise-Assoambiente), e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con disciplinare tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
- dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'amministrazione comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa;

- Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al/ai referenti di cui all'art. 22 "Responsabilità" del presente capitolato d'appalto, che sono diretti interlocutori dell'amministrazione comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

Art. 27 – Mezzi ed attrezzature

I mezzi ed le attrezzature dovranno essere idonei per l'esecuzione di tutte le prestazioni d'opera descritte nel presente capitolato d'appalto e soddisfare le previsioni minime quanti/qualitative di cui agli allegati tecnici del presente capitolato.

Prima della stipula del contratto la ditta appaltatrice dovrà fornire l'elenco dei mezzi che verranno immessi in servizio corredato dal numero identificativo rilasciato dalla casa produttrice. Prima dell'immissione in servizio la ditta appaltatrice dovrà fornire agli uffici comunali copia del libretto di circolazione e data d'immissione in servizio.

Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

- la dicitura "Servizi di igiene urbana ed ambientale";
- nominativo e ragione sociale della Ditta appaltatrice;
- numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo.

La Ditta dovrà essere dotata di un parco automezzi in regola con la normativa nazionale e regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.

Tutti i mezzi adibiti alla raccolta dovranno essere dotati di sistema GPS in grado di rilevare il percorso effettuato.

Tutti gli automezzi e le attrezzature dovranno essere mantenute in buono stato, puliti e lavati regolarmente ed assoggettati ad un piano di disinfezione periodica.

L'ufficio comunale competente avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. La ditta appaltatrice sarà tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'amministrazione comunale.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la ditta appaltatrice avrà cura di garantire in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

Salvo quanto previsto dall'art. 20 del presente capitolato d'appalto, alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera messi a disposizione dalla ditta appaltatrice saranno ritirati dalla ditta stessa.

Art. 28 – Domicilio legale e sede operativa

La ditta appaltatrice dovrà disporre nel raggio di 100 chilometri dalla sede comunale del più distante tra i comuni di Tovo San Giacomo e Magliolo (calcolata sul più breve percorso stradale possibile utilizzando sia strade normali che strade a pedaggio) di:

- idonea area di rimessaggio (Centro servizi), fornito di aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegati per l'espletamento dei servizi;
- idoneo impianto di lavaggio sia dei mezzi che delle attrezzature ubicato all'interno dell'area del centro servizi;
- locali ad uso spogliatoio e servizi per tutto il personale impiegato nel rispetto della normativa vigente;
- locali ad uso uffici. Tali uffici dovranno essere provvisti di telefono con segreteria telefonica, di fax con numero dedicato e postazioni internet ad alta velocità con indirizzo di posta elettronica sempre attivi;
- tale sede operativa dovrà rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza ed igiene.

Le Ditte concorrenti dovranno, in sede di gara, presentare dettagliato elaborato progettuale del centro di servizio che soddisfi ai requisiti descritti.

Gli oneri per la progettazione, per la disponibilità dell'area e per la realizzazione del cantiere sono a totale carico della ditta appaltatrice e la piena funzionalità dovrà essere raggiunta entro e non oltre 6 (sei) mesi dall'attivazione del servizio.

Art. 29 – Raccolte differenziate

L'organizzazione del servizio è funzionale alla massima differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante conferimento in discarica.

Su tutto il territorio comunale sarà attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali, secondo la definizione di cui alla lettera f) dell'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152.

In particolare gli utenti conferiranno separatamente le seguenti frazioni:

- frazione riciclabile/valorizzabile costituita da:
 - carta unitamente a imballaggi in cartone;
 - imballaggi in vetro;
 - imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, film per alimenti, shopper e tutto quanto previsto dalle specifiche tecniche dei COREPLA) ed imballaggi metallici (latte e lattine);
 - altri materiali conferiti separatamente ritirati a domicilio.
- frazione organica compostabile da R.U. costituita da scarti alimentari;
- frazione secca residua da destinare allo smaltimento costituita da quanto rimane dopo aver effettuato le separazioni di cui sopra.

Nella tabella inserita negli allegati tecnici sono riportate le quantità delle varie tipologie di rifiuti raccolti nell'anno 2015 (valutata in base ai dati reali in possesso per il Comune di Tovo San Giacomo, stimata per i mesi di gennaio, febbraio e marzo per il comune di Magliolo poiché in carenza di dati e valutata sui dati reali per i restanti mesi). Queste quantità costituiscono un punto di riferimento per le valutazioni del futuro servizio.

E' consentito il trasbordo veicolare a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, concordate con l'Amministrazione Comunale; alla fine delle attività l'area dovrà essere pulita accuratamente.

Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposto dall'appaltatore concordandolo con l'amministrazione aggiudicatrice. Per le raccolte di tipo "porta a porta", nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale (1 gennaio, 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre e altre eventuali festività a carattere nazionale e/o locale), la raccolta prevista per quella giornata verrà effettuata il primo giorno feriale successivo. Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive infrasettimanali (ad esempio, 25 e 26 dicembre), per casi eccezionali, alcune raccolte (a eccezione di quelle con frequenze settimanali o superiori) potranno essere effettuate il primo giorno successivo non festivo. In caso di inadempienza si applicano le penali di cui all'art. 18.

La raccolta e il trasporto agli impianti di smaltimento o recupero debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi ed attrezzature idonee allo scopo ed autorizzati secondo la normativa vigente in materia.

Rientra negli obblighi legati alla raccolta differenziata anche la pulizia dei luoghi di esposizione dei contenitori compreso il ritiro dei materiali eventualmente fuoriusciti dai contenitori nella fase di raccolta.

Art. 30 – Frazione organica compostabile

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto di trattamento degli scarti di cucina di origine vegetale e animale.
2. La modalità di raccolta della frazione organica sarà di tipo "porta a porta" con contenitori dedicati sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.
3. La raccolta sarà da attuarsi per le utenze domestiche con **frequenza bisettimanale dal 16 settembre al 30 giugno e con frequenza trisettimanale dal 1 luglio al 15 settembre**, in qualsiasi periodo dell'anno **con frequenza trisettimanale** per le utenze non domestiche che ne abbiano necessità.
4. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di estendere la raccolta trisettimanale anche alle utenze domestiche nel periodo non ancora contemplato, qualora lo ritenesse necessario.

L'amministrazione riconoscerà alla Ditta Appaltatrice i maggiori oneri relativi al turno aggiuntivo di raccolta.

5. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, biodegradabili e compostabili e collocati all'interno di:
 - secchielli in plastica da 25 lt per le utenze singole;
 - bidoni di plastica da 120, 240 o 360 lt per i condomini, le utenze collettive e per le attività di ristorazione in genere.
6. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada la sera antecedente la raccolta del giorno dedicato, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.
7. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che le Amministrazioni comunali riterranno opportuno stabilire.
8. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
9. I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, durante le condizioni di utilizzo, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.
10. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
11. Gli addetti della ditta appaltatrice provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati avendo la cura di garantire il coperchio sollevato e ribaltato in modo da dare evidenza all'utenza interessata dell'avvenuto passaggio e svuotamento.
12. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione aggiudicatrice indicando le generalità dell'utente desumibile dal codice a barre posto sul mastello/sacchetto e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito avviso di non conformità previsto dal presente bando. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato, e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta (solo a seguito di conferma dei competenti uffici dell'Amministrazione) della frazione indifferenziata. Nel caso in cui si verificasse, per lo stesso utente, due casi successivi di non conformità, lo stesso utente dovrà essere segnalato all'amministrazione aggiudicatrice con l'indicazione precisa dei motivi e delle date della non conformità.
13. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicatrice.
14. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei contenitori in uso ad utenze domestiche e non domestiche. L'eventuale pulizia dovrà essere effettuata contestualmente alla fase di raccolta della frazione di rifiuto.
15. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.
16. L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte della ditta appaltatrice, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 18 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
17. La mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto nelle aree di esposizione comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 18 "Penalità" e l'immediato intervento di ripristino dell'area.

Art. 31 – Frazione secca residua da smaltire

1. Oggetto del servizio è la raccolta e il trasporto ad impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione aggiudicatrice della frazione secca residua dei RU (rifiuti non riciclabili, non pericolosi, diversi dagli imballaggi, non compostabili e non ingombranti).
2. La modalità di raccolta della frazione secca residua sarà di tipo "porta a porta" con contenitori dedicati sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.
3. La raccolta sarà da attuarsi con **frequenza bisettimanale**
4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di
 - sacchi a perdere, chiusi, da 70 lt, per le utenze singole;
 - contenitori carrellati da 120, 240, 360 litri o cassonetti da 660 e 1100 litri per i condomini, le utenze collettive e per le attività non domestiche in genere.
5. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada la sera antecedente la raccolta del giorno dedicato, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.
6. La raccolta dei sacchi e lo svuotamento dei contenitori avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che l'Amministrazione comunale riterrà opportuno stabilire zona per zona.
7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
8. I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.
9. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
10. Gli addetti della ditta appaltatrice provvedono a raccogliere i sacchi e a svuotare nell'automezzo i materiali raccolti nei contenitori, ricollocando i soli cassonetti con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
11. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicatrice.
12. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei contenitori in uso ad utenze domestiche e non domestiche. L'eventuale pulizia dovrà essere effettuata contestualmente alla fase di raccolta della frazione di rifiuto.
13. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.
14. L'omessa vuotatura dei contenitori o raccolta dei sacchi da parte della Ditta appaltatrice, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 18 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
15. La mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto nelle aree di esposizione comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 18 "Penalità" e l'immediato intervento di ripristino dell'area.

Art. 32 – Carta e cartone

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di carta stampata e imballaggi in cartone.
2. La modalità di raccolta di carta e cartone sarà di tipo "porta a porta" con contenitori dedicati sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.
3. La raccolta sarà da attuarsi con **frequenza settimanale**.
4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di

- mastelli da 40 lt. per le utenze singole e le utenze non domestiche con produzione standard di rifiuto;
 - contenitori carrellati da 120, 240, 360 litri o cassonetti da 660 e 1100 litri per condomini, le utenze collettive e per le attività non domestiche in genere.
5. I rifiuti raccolti nei contenitori dedicati saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada la sera antecedente la raccolta.
 6. Lo svuotamento dei contenitori dedicati avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che l'Amministrazione comunale riterrà opportuno stabilire zona per zona.
 7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutte le utenze presenti nella zona di raccolta.
 8. I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.
 9. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
 10. Gli addetti della ditta appaltatrice provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati avendo la cura di garantire il coperchio sollevato e ribaltato in modo da dare evidenza all'utenze interessata dell'avvenuto passaggio e svuotamento.
 11. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione aggiudicatrice indicando le generalità dell'utente desumibile dal codice a barre posto sul mastello/sacchetto e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito avviso di non conformità previsto dal presente bando. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato, e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata. Nel caso in cui si verificasse, per lo stesso utente, due casi successivi di non conformità, lo stesso utente dovrà essere segnalato all'amministrazione aggiudicatrice con l'indicazione precisa dei motivi e delle date della non conformità.
 12. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicatrice.
 13. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei contenitori in uso ad utenze domestiche e non domestiche. L'eventuale pulizia dovrà essere effettuata contestualmente alla fase di raccolta della frazione di rifiuto.
 14. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.
 15. L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte della ditta appaltatrice, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 18 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
 16. La mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto nelle aree di esposizione comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 18 "Penalità" e l'immediato intervento di ripristino dell'area.

Art. 33 – Imballaggi in plastica

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di imballaggi in plastica,

2. La modalità di raccolta degli imballaggi in plastica sarà di tipo “porta a porta” con contenitori dedicati sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.
3. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale.
4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di
 - sacchi da 100 lt. Circa per le utenze singole e le utenze non domestiche con produzione standard di rifiuto;
 - contenitori carrellati da 120, 240, 360 litri o cassonetti da 660 e 1100 litri per i condomini, le utenze collettive e per le attività non domestiche in genere.
5. I rifiuti raccolti nei contenitori dedicati saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada la sera antecedente la raccolta.
6. La raccolta dei sacchi e lo svuotamento dei contenitori dedicati avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che l'Amministrazione comunale riterrà opportuno stabilire zona per zona.
7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutte le utenze presenti nella zona di raccolta.
8. I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.
9. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
10. Gli addetti della ditta appaltatrice provvederanno a raccogliere i sacchi e a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocare i contenitori con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati avendo la cura di garantire il coperchio sollevato e ribaltato in modo da dare evidenza all'utenze interessata dell'avvenuto passaggio e svuotamento.
11. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione aggiudicatrice indicando le generalità dell'utente desumibile dal codice a barre posto sul mastello/sacchetto e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito avviso di non conformità previsto dal presente bando. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato, e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata. Nel caso in cui si verificasse, per lo stesso utente, due casi successivi di non conformità, lo stesso utente dovrà essere segnalato all'amministrazione aggiudicatrice con l'indicazione precisa dei motivi e delle date della non conformità.
12. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicatrice.
13. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei contenitori in uso ad utenze domestiche e non domestiche. L'eventuale pulizia dovrà essere effettuata contestualmente alla fase di raccolta della frazione di rifiuto.
14. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.
15. L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte della ditta appaltatrice, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 18 “Penalità” e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
16. La mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto nelle aree di esposizione comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 18 “Penalità” e l'immediato intervento di ripristino dell'area.

Art. 34 – Vetro, imballaggi in vetro ed imballaggi metallici

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato del vetro, imballaggi in vetro, imballaggi metallici e in alluminio o banda stagnata prodotti da tutte le utenze.
2. La modalità di raccolta degli imballaggi in vetro sarà di tipo “porta a porta” con contenitori dedicati sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.
3. La raccolta sarà da attuarsi con **frequenza settimanale**.
4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di
 - mastelli da 40 lt. per le utenze singole e le utenze non domestiche con produzione standard di rifiuto;
 - contenitori carrellati da 120, 240 o 360 lt o cassonetti da 660 e 1100 lt litri per i condomini, le utenze collettive e per le attività non domestiche in genere.
5. I rifiuti raccolti nei contenitori dedicati saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada la sera antecedente la raccolta.
6. Lo svuotamento dei contenitori dedicati avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che l'Amministrazione comunale riterrà opportuno stabilire zona per zona.
7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutte le utenze presenti nella zona di raccolta.
8. I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.
9. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
10. Gli addetti della ditta appaltatrice provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati avendo la cura di garantire il coperchio sollevato e ribaltato in modo da dare evidenza all'utenze interessata dell'avvenuto passaggio e svuotamento.
11. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione aggiudicatrice indicando le generalità dell'utente desumibile dal codice a barre posto sul mastello/sacchetto e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito avviso di non conformità previsto dal presente bando. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato, e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata. Nel caso in cui si verificasse, per lo stesso utente, due casi successivi di non conformità, lo stesso utente dovrà essere segnalato all'amministrazione aggiudicatrice con l'indicazione precisa dei motivi e delle date della non conformità.
12. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicatrice.
13. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei contenitori in uso ad utenze domestiche e non domestiche. L'eventuale pulizia dovrà essere effettuata contestualmente alla fase di raccolta della frazione di rifiuto.
14. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.

- 15.** L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte della ditta appaltatrice, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 18 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
- 16.** La mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto nelle aree di esposizione comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 18 "Penalità" e l'immediato intervento di ripristino dell'area.

Art. 35 – Ingombranti

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di rifiuti ingombranti quali beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori, ecc.), beni di arredamento (mobili, materassi, divani, reti, ecc.), altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze (serramenti, porte, tende, sanitari, ecc.), con esclusione dei rifiuti speciali non assimilati (macerie, ecc.) e dei rifiuti pericolosi diversi dai beni durevoli.

La raccolta sarà da attuarsi **tre volte al mese per ogni singolo comune, con equa distribuzione nel corso del mese, di cui n° 2 giornate saranno organizzate mediante prenotazione telefonica e svolti a domicilio.**

Una delle tre giornate di raccolta sopra indicate dovrà essere svolta mediante utilizzo di scarrabile presidiato da posizionarsi in posizione concordata e calendarizzata con L'amministrazione ad inizio anno solare, detta calendarizzazione resterà fissa ed invariabile per tutto l'anno, durante dette giornate ed orari dovrà essere previsto anche il servizio di consegna delle dotazioni di cui all'art 45 .

La permanenza dello scarrabile durante la giornata sopra indicata dovrà articolarsi in turno di 4 ore di cui 2 al mattino e 2 al pomeriggio (dalle ore 7 alle ore 9 e dalle ore 16 alle ore 18).

La ditta appaltatrice dovrà concordare e comunicare la data di effettuazione preventivamente alla stazione appaltante.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'omessa raccolta, da parte della ditta appaltatrice, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 18 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Nel caso in cui l'utente per esigenze personali non potesse conferire gli ingombranti nella giornata e secondo la metodologia sopra indicata, la ditta aggiudicataria è tenuta a garantire il servizio entro 10 giorni dalla richiesta, previa fatturazione a carico dell'utente dell'importo all'uopo preventivato sulla base dei prezzi di cui alla tabella allegata sub "Y" ribassati del ribasso d'asta complessivo offerto.

Art. 35BIS – Sfalcio verde

Il servizio verrà effettuato, durante tutto l'anno per ogni singolo Comune con **cadenza quindicinale.**

Gli sfalci d'erba e di potature dovranno essere conferiti in appositi sacchi a perdere da lt 110 il cui approvvigionamento è a carico dell'utente o legati in fascine che gli utenti posizioneranno all'esterno della propria abitazione nelle giornate stabilite.

Non dovranno essere raccolti i rifiuti inquinati da materiale estraneo. Sarà inoltre cura degli operatori posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti di ogni singola amministrazione.

Il servizio sarà effettuato a seguito di prenotazione telefonica alla ditta appaltatrice, che avrà cura di organizzare le richieste di intervento.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Il servizio, una volta al mese, dovrà essere svolto mediante utilizzo di scarrabile presidiato da posizionarsi in posizione concordata e calendarizzata con L'amministrazione ad inizio anno solare, detta calendarizzazione resterà fissa ed invariabile per tutto l'anno, durante dette giornate ed orari dovrà essere previsto anche il servizio di consegna delle dotazioni di cui all'art 45.

La permanenza dello scarrabile durante la giornata sopra indicata dovrà articolarsi in turno di 4 ore di cui 2 al mattino e 2 al pomeriggio (dalle ore 7 alle ore 9 e dalle ore 16 alle ore 18).

L'omessa raccolta, da parte della ditta appaltatrice, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 18 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Nel caso in cui l'utente per esigenze particolari non potesse conferire lo sfalcio verde nella giornata e secondo la metodologia sopra indicata, la ditta aggiudicataria è tenuta a garantire il servizio entro 10 giorni dalla richiesta, previa fatturazione a carico dell'utente dell'importo all'uopo preventivato sulla base dei prezzi di cui alla tabella allegata sub "Y" ribassati del ribasso d'asta complessivo offerto.

Art. 36 – Raccolta pile

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato e lo smaltimento delle pile esauste di origine domestica.

Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio dell'Amministrazione comunale e prevede lo svuotamento dei contenitori appositi dislocati sul territorio e presso alcune strutture.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero attuale dei contenitori sino al **numero massimo di 3 contenitori** per ogni Amministrazione Comunale e la posizione degli stessi senza che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile, o comunque funzionale al grado di riempimento dei contenitori disponibili, da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 18 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 37 – Raccolta farmaci scaduti

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato e lo smaltimento di farmaci scaduti di origine domestica.

Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio dell'Amministrazione comunale e prevede lo svuotamento dei contenitori appositi dislocati sul territorio.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero attuale dei contenitori sino al **numero massimo di 3 contenitori** per ogni Amministrazione Comunale e la posizione degli stessi senza che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile, o comunque funzionale al grado di riempimento dei contenitori disponibili, da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 18 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 38 – Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico

La raccolta e lo sgombero e il trasporto di rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico) di cui alla normativa vigente, dovrà essere effettuata dalla ditta appaltatrice a seguito di segnalazioni da parte delle amministrazioni comunali in per ciascuna Amministrazione territorialmente competente.

La rimozione dei rifiuti di cui al comma 1, diversi da quelli di cui agli artt. 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40 per cui sussiste l'obbligo di raccolta, dovrà avvenire **entro le 48 (quarantotto) ore** dalla segnalazione dell'amministrazione, qualora le quantità abbandonate non **superino i 3 mc per punto di abbandono**. Su tali rifiuti l'Amministrazione comunale potrà richiedere alla ditta appaltatrice di effettuare un'indagine del contenuto al fine di identificare il soggetto responsabile dell'abbandono, nel rispetto delle normative vigenti.

Qualora fosse necessario l'intervento di mezzi specifici (per l'abbandono di rifiuti in quantità superiore a 3 mc) o qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico - fisiche prima della rimozione dei rifiuti, o di un eventuale piano di intervento, i tempi di rimozione dei rifiuti saranno di volta in volta concordati con l'Amministrazione comunale e gli oneri, per le attività di cui

al presente comma, saranno a carico dell'Amministrazione Comunale territorialmente competente e verranno liquidati sulla base dei prezzi esposti nell'offerta economica.

I rifiuti rinvenuti dovranno essere trasportati, una volta accertata la loro natura, in idonei siti di trattamento e/o smaltimento.

Qualora i rifiuti fossero rinvenuti dalla ditta appaltatrice stessa, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale territorialmente competente.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 18 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 39 – Servizio di raccolta dei rifiuti differenziati prodotti nell'ambito di eventi o manifestazioni

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta, dei rifiuti prodotti in forma differenziata, provenienti dalle fiere e manifestazioni organizzate e/o patrocinate da ogni singolo Comune. Si prevede la raccolta un numero massimo di 55 frazioni differenziate all'anno per ciascun Comune che verranno calendarizzate da ogni singola Amministrazione Comunale all'inizio di ogni anno.

Il servizio dovrà garantire un piano di raccolta durante le manifestazioni di durata superiore al giorno che garantisca la raccolta coordinata e contestuale delle varie frazioni e la fruibilità integrale dei luoghi di raccolta successivamente al passaggio.

Art. 40 – Raccolta dei rifiuti derivanti da servizi cimiteriali

La Ditta dovrà istituire un servizio di raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività dei servizi cimiteriali, quali estumulazione ed esumazione (costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione) e dei rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali (verde etc.)

A tal fine la Ditta dovrà fornire appositi imballaggi a perdere flessibili, in linea con la normativa vigente, per la raccolta dei "Rifiuti cimiteriali".

Tali rifiuti dovranno essere avviati al recupero o smaltiti in impianti autorizzati.

Art. 40BIS – Raccolta dei toner esauriti tubi fluorescenti e lampadine a fine vita, cartucce filtranti

La ditta dovrà provvedere alla raccolta e smaltimento dei toner e cartucce esauriti provenienti dai dispositivi di stampa, tubi fluorescenti, lampadine, cartucce filtranti il tutto opportunamente stoccato in appositi contenitori presenti negli uffici Comunali, Scuole primaria e dell'infanzia, locali adibiti a servizi sociali e comunque in ogni locale o area in gestione e/o nelle competenze di ogni singola amministrazione. Il servizio dovrà essere svolto nel **numero massimo di n° 2 passaggi all'anno per ciascun Comune**. Detto servizio potrà essere svolto anche in concomitanza con i servizi di cui all'art. 42

Art. 41 – Raccolta dei fanghi di depurazione (attualmente il servizio è attivo solo per il comune di Magliolo)

Servizio di raccolta dei fanghi di depurazione accantonati in appositi **contenitori da 1100 lt presso l'impianto di trattamento di ogni singolo Comune**. La frequenza di raccolta sino ad un **massimo di 3 passaggi settimanali** potrà coincidere con la raccolta della frazione secca residua e prevede lo svuotamento in **numero massimo di 5 contenitori** a passaggio.

Art 41BIS – Scarrabili per sfalcio

La ditta dovrà provvedere alla messa a disposizione di **n° 2 scarrabili** da posizionarsi in area concordata con ogni singola Amministrazione per lo smaltimento dello sfalcio verde di cui al codice CER 200201 e del rifiuto proveniente dalla pulizia delle cunette di cui al codice CER 200303.

Detti scarrabili di dimensioni e portata compatibili con i percorsi di accesso (indicativamente 5 mc per il codice CER 200303 e 13 mc per il codice CER 200201) dovranno essere forniti e rimossi su richiesta dell'amministrazione. **Si prevede un numero massimo di n° 4 posizionamenti per ogni scarrabile per ogni singolo Comune.**

Art. 42 – Raccolta di batterie ed accumulatori

Raccolta delle batterie ed accumulatori eventualmente rinvenuti sul territorio comunale e stoccati presso apposita area indicata da ogni singola Amministrazione. Il servizio comprende un numero **massimo di 2 chiamate annuali** per ogni singola Amministrazione Comunale

Art. 42BIS – Raccolta oli minerali e vegetali depositati presso apposita area dedicata

Per la raccolta degli oli vegetali e minerali esausti l'Appaltatore deve provvedere allo svuotamento e conferimento presso impianto di raccolta di **un numero massimo di 2 contenitori per ogni tipologia presenti sul territorio di ogni singolo comune** dove i singoli utenti provvederanno alla consegna.

La frequenza di svuotamento dovrà corrispondere alle effettive esigenze di riempimento anche su chiamata diretta dei competenti uffici dell' Amministrazione Comunale, l'intervento dovrà avvenire entro le 24 ore dalla chiamata.

Ad inizio servizio dovrà provvedere alla fornitura del numero massimo di 2 contenitori per ogni comune per la raccolta stradale degli oli minerali esausti da posizionarsi in prossimità di quelli attualmente presenti per la raccolta degli oli vegetali.

ART. 42TRIS – Gestione e Pulizia area di raccolta non residenti

L'area di raccolta dedicata al conferimento degli utenti non residenti (attualmente presente in piazza della Costituzione per il comune di Tovo San Giacomo e Via Vigliuzzi per il comune di Magliolo) dovrà essere pulita e disinfettata n° 2 volte all'anno nel periodo intercorrente tra i mesi di maggio e settembre e n° 1 volta nel periodo tra ottobre ed aprile mediante lavaggio ad alta pressione e disinfezione.

La ditta dovrà inoltre provvedere alla fornitura e consegna di apposita chiave di accesso agli utenti che ne facciano richiesta previa approvazione dei competenti uffici comunali.

Art. 42QUATER – Raccolta rifiuti pericolosi, piccoli RAEE ed oggetti di piccole dimensioni mediante utilizzo di ECOVAN

Dovranno essere previsti per ogni singolo comune con calendarizzazione ad inizio anno n° 2 passaggi da svolgersi nell'arco di un'intera giornata e con stazionamento in n° 3 posizioni per una permanenza di 2 ore su ogni postazione per la raccolta di rifiuti classificati pericolosi, piccoli RAEE ed oggetti di piccole dimensioni (ad esempio: stoviglie ed utensileria domestica) per le utenze private.

Il servizio di raccolta dei rifiuti pericolosi sarà attivo anche per gli imprenditori agricoli dove però l'importo relativo allo smaltimento sarà a carico degli stessi con le modalità di pagamento che la ditta vorrà fornire: il mezzo di raccolta dovrà essere dotato di opportuno sistema di pesatura e la ditta affidataria dovrà provvedere a produrre la bolla di smaltimento con compilazione di apposito formulario da inviarsi al produttore del rifiuto nei termini stabiliti dalle Leggi vigenti.

Art. 43 – Servizio di gestione dei cestini stradali e cestini per le deiezioni canine

I cestini stradali in numero massimo di 20 per ogni singola Amministrazione dovranno essere svuotati, mediante la sostituzione degli idonei **sacchetti a perdere due volte alla settimana**:

Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali e sono a carico dell'Aggiudicatario la fornitura dei sacchi in polietilene e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica, nonché i cestini di riserva necessari qualora fosse indispensabile la sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria. Ogni qualvolta se ne rendesse necessario o su segnalazione del Comune, i cestini di cui al presente articolo dovranno essere lavati e disinfettati.

Il servizio comprende inoltre lo **svuotamento dei cestini per le deiezioni canine** (in numero massimo di 12 per ogni singola Amministrazione Comunale) installati presso le aree pubbliche o di

uso pubblico, la fornitura e sostituzione dei sacchi per la raccolta in essi contenuti con la stessa frequenza dei contenitori stradali nonché la loro periodica pulizia e disinfezione e fornitura di appositi sacchetti a disposizione dell'utenza ogni qualvolta si renda necessario.

Durante le operazioni di lavaggio e disinfezione dovrà essere garantita la pulizia in un introno all'area del cestino in un raggio ml 1.

Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento a cura e spese dell'Aggiudicatario.

Art. 43BIS - Servizio di fornitura annuale del materiale di consumo

Alla ditta affidataria compete la **fornitura annuale** del materiale di consumo (sacchetti biodegradabili e compostabili per il rifiuto umido, sacchetti per la raccolta della plastica, sacchetti per la raccolta della frazione indifferenziata secondo le specifiche di seguito indicate.

La fornitura dovrà essere effettuata in ogni singolo comune **due volte all'anno** nei mesi di **gennaio e luglio** anche suddividendo la consegna per giornate e frazioni territoriali ogni turno di consegna dovrà prevedere una giornata (sei ore) nel capoluogo ed una giornata (6 ore) in una frazione calendarizzata in accordo con ogni singola Amministrazione.

Le consegne dovranno essere effettuate mediante registrazione utilizzando apposito software tramite codice a barre ed associazione del materiale consegnato alla singola utenza.

Entro mesi 1 dal termine della consegna l'elenco aggiornato con l'associazione codice a barre/utente dovrà essere trasmesso alla Stazione appaltante in formato Excel.

La ditta avrà l'obbligo di calendarizzare e divulgare l'informativa inerente le giornate di consegna all'utenza mediante affissione di locandine e manifesti sul territorio e nei pubblici esercizi oltre che con qualsiasi altro mezzo di informazione (ad esempio lettera inviata alle utenze) si rendesse necessario per rendere la divulgazione dell'informazione il più capillare possibile.

Una volta calendarizzate e programmate le giornate di consegna per il primo anno queste dovranno essere mantenute anche per gli anni successivi con possibilità di scostamento massimo di gg 3 onde ovviare ad alla cadenza di eventuali giornate festive (fermo restando l'obbligo annuale di informativa nei confronti dell'utenza in relazione alle giornate di consegna).

Il ritiro sarà possibile ad opera del soggetto titolare del ruolo TARI o di altro soggetto munito di apposita delega.

Dovrà comunque essere garantito un servizio di consegna del materiale di consumo anche al di fuori delle giornate concordate con le amministrazioni aggiudicatrici da concordarsi con gli utenti che, per comprovate motivazioni, ne faranno richiesta tramite il call center. In caso di nuove utenze, le amministrazioni aggiudicatrici comunicheranno alla ditta affidataria i nominativi ai quali entro 48 ore dalla suddetta comunicazione la ditta affidataria dovrà consegnare il kit per la raccolta dei rifiuti.

Sacchetti biodegradabili umido

Rif.	Specifica	Descrizione
1	Materiale	Materiale biodegradabile e compostabile al 100%. I sacchi devono essere resistenti ai liquidi, alle sollecitazioni meccaniche e all'invecchiamento. Fondo con saldatura laterale antigoccia.
2	Colore	Neutro opaco
3	Stampaggio	stampa monocromatica di logo e scritte di dimensioni minime 25x30 cm, secondo le specifiche dell'appaltatore eseguita con inchiostri all'acqua
5	Dimensioni minime	Larghezza 450 mm Altezza 450 mm
6	Compostabilità	Il materiale deve essere dichiarato idoneo per il compostaggio a norma UNI EN 13432
8	Confezione/Modalità fornitura	mazzette o rotoli da 60 pezzi

Sacchetti da 70 litri

Rif.	Specifica	Descrizione
1	Materiale	HD
2	Colore	Semitrasparente giallo
3	Stampaggio	Stampa monocromatica di logo e scritte di dimensioni minime 25x30 cm, secondo le specifiche dell'appaltatore eseguite con inchiostri all'acqua
5	Dimensioni indicative	c.a 70 litri nominali
8	Confezione/Modalità fornitura	Mazzette o rotoli da 30 pezzi
9	Tracciabilità	I sacchi dovranno essere dotati di bar code identificativo da associare ad ogni singolo utente

Sacchetti da 100 litri

Rif.	Specifica	Descrizione
1	Materiale	HD
2	Colore	Semitrasparente grigio
3	Stampaggio	Stampa monocromatica di logo e scritte di dimensioni minime 25x30 cm, secondo le specifiche dell'appaltatore
5	Dimensioni indicative	c.a 100 litri nominali
8	Confezione/Modalità fornitura	Mazzette o rotoli da 30 pezzi
9	Tracciabilità	I sacchi dovranno essere dotati di bar code identificativo da associare ad ogni singolo utente

Art. 44 – Smaltimento dei rifiuti

L'impresa, cui competono gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti raccolti comunicherà ai Comuni i siti individuati dalla stessa per il conferimento delle varie frazioni raccolte sul territorio dell'Amministrazione Comunale.

La ditta appaltatrice dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale, in caso di necessità e/o urgenza, nel reperimento degli impianti di conferimento dei rifiuti raccolti.

Art. 45 – Manutenzione e consegna dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto

Il servizio deve essere prestato nel territorio comunale per le utenze domestiche e non domestiche.

Le caratteristiche tecniche dei contenitori sono di seguito evidenziate:

MASTELLI

Rif.	Specifica	Descrizione
1	Materiale	Polipropilene riciclato al 100% tramite stampaggio ad iniezione, resistente agli attacchi chimici e biologici
2	Forma	Tronco-piramidale a base quadrangolare con spigoli arrotondati e superfici lisce antiaderenti (interna ed esterna)
3	Colore	Secondo le specifiche della committenza (Marrone – Blu – Bianco)
4	Stampaggio	Marcatura applicata sulla parte esterna dei contenitori con logo e descrizione rifiuti da fornire secondo le indicazioni della committenza. Marcatura indelebile personalizzata in posizione di facile lettura con numerazione progressiva, riprodotta anche su codice a barre, identificativa del contenitore Dotazione di microchip (trasponder) per lettura in remoto
5	Impilabilità	Realizzazione di sagomatura complementare tra coperchio e fondo che favorisca la sovrapposizione verticale di più contenitori evitando fenomeni di scivolamento e oscillazione che renderebbero precario l'equilibrio delle pile
6	Coperchio	Ancorato al fusto con cerniere idonee e strutturato in maniera tale da garantire la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più

		possibile la fuoriuscita di cattivi odori
7	Apertura coperchi	Il coperchio dovrà garantire l'apertura per almeno 270° dalla posizione di chiusura.
8	Chiusura coperchi	Maniglia di sollevamento con sistema di bloccaggio automatico del coperchio per evitare fenomeni di randagismo.
9	Manico	Manico tubulare
10	Impugnatura manico	Il manico dovrà essere sagomato in modo da agevolare la presa del contenitore per il trasporto e lo scarico all'interno del mezzo.
11	Impugnatura fondo	Sagomatura del fondo del corpo dei contenitori che consenta un agevole impugnatura per ribaltamento durante lo svuotamento all'interno del mezzo.
12	Assemblaggio	Al fine di minimizzare i tempi di distribuzione alle utenze, il trasporto e la fornitura dei contenitori all'aggiudicatario dovrà avvenire con gli stessi già assemblati al fusto almeno per quanto riguarda le seguenti parti: manico, trasponder e dispositivi di visibilità notturna, marcature personalizzate.

BIDONI CARRELLATI:

Rif.	Specifica	Descrizione
1	Materiale	Polietilene alta densità (PHED) di prima fusione, garantito e certificato totalmente riciclabile, resistente ai raggi U.V. e infrarossi, agli acidi ed alcali, alle alte e basse temperature/polietilene vergine ad alta densità stabilizzato ai raggi UV, resistente agli attacchi chimici, biologici, al gelo e al calore
2	Forma	Attacco "a pettine" ricavato per fusione sul bordo anteriore della vasca; superfici lisce antiaderenti, assenza di bordi taglienti e spigoli vivi; maniglie posteriori per ottimizzare la movimentazione ottenute in fase di stampaggio; predisposizione per l'alloggiamento di microchip ottenuta in fase di stampaggio e posta inferiormente al bordo anteriore della vasca.
3	Visibilità	segnaletica d'ingombro, secondo normativa. Dovrà essere applicato un apposito adesivo indicanti la tipologia dei materiali (file fornito dall'appaltatore) da applicare sulla parte anteriore del contenitore, realizzati in PVC e stampati in quadricromia su fondo bianco. Le dimensioni degli adesivi saranno indicati dall'appaltatore in base alle capacità dei contenitori stessi.
4	Dispositivo di sollevamento	Attacco "maschio" DIN a pettine frontale come da norma UNI EN 840
5	Coperchio	Incernierato in più punti/a libro ribaltabile sul retro e dotato di maniglie per l'apertura completa a ribalta/ di due prese per il sollevamento. Asta rotazione coperchio in PHED
6	Ruote	Due ruote posteriori rivestite in gomma/in gomma piena di diametro non inferiore a 200 mm con assale di collegamento in acciaio di qualità, zincato elettronicamente;
7	Colore	Secondo le specifiche della committenza

CASSONETTI DA 660/1100 LITRI:

Rif.	Specifica	Descrizione
1	Materiale	polietilene ad alta densità (PHED) riciclabile al 100% tramite stampaggio ad iniezione, stabilizzato ai raggi UV, resistente agli attacchi chimici, biologici, al gelo e al calore
2	Vasca	Stampata in un unico pezzo, con superfici lisce antiaderenti; perimetralmente provvista di 4 maniglie e priva di spigoli vivi; fondo munito di foro per lo scarico e tappo in polietilene
3	Dispositivo di sollevamento	attacco "maschio" DIN ed a pettine frontale rinforzato come da norma UNI EN 840-3
4	Coperchio	piano incernierato al bordo posteriore
5	Ruote	Quattro ruote piroettanti/pivotanti di diametro 200 mm di cui due con dispositivo di frenatura integrale
6	Visibilità	Segnaletica stradale rifrangente, secondo normativa Dovrà essere applicato un apposito adesivo indicanti la tipologia dei materiali (file fornito

		dall'appaltatore) da applicare sulla parte anteriore del contenitore, realizzati in PVC e stampati in quadricromia su fondo bianco. Le dimensioni degli adesivi saranno indicati dall'appaltatore in base alle capacità dei contenitori stessi.
7	Colori	Secondo le specifiche della committenza

La fornitura e consegna dei contenitori a carico della ditta affidataria potrà avvenire in occasione di nuove residenze, di smarrimenti e danneggiamenti che dovranno essere denunciate alla stazione appaltante su apposita modulistica.

Le consegne dovranno essere effettuate mediante registrazione utilizzando apposito software tramite codice a barre ed associazione del materiale consegnato alla singola utenza.

Entro mesi 1 dal termine della consegna l'elenco aggiornato con l'associazione codice a barre/utente dovrà essere trasmesso alla Stazione appaltante in formato Excel.

L'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di verificare annualmente lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, l'amministrazione aggiudicatrice ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, la sostituzione. In questo caso, le attrezzature dovranno possedere caratteristiche analoghe alle attrezzature sostituite.

Qualora, durante l'appalto, i contenitori di cui sopra vengano danneggiati, l'appaltatore avrà l'onere, compreso nel canone d'appalto, di aggiustarli o sostituirli entro 48 ore dalla data della segnalazione, in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza. La manutenzione dei contenitori e dei cassonetti, di proprietà dell'amministrazione aggiudicatrice è a totale carico dell'Appaltatore. L'acquisto e consegna dei contenitori necessari per eventuali sostituzioni e/o integrazioni sarà a totale carico dell'appaltatore.

Dette consegne si potranno svolgere anche durante le giornate di raccolta ingombranti di cui all'art. 35 e/o dello sfalcio di cui all'art. 35BIS

Il ritiro sarà possibile ad opera del soggetto titolare del ruolo TARI o di altro soggetto munito di apposita delega.

Nel caso di sostituzione di contenitori a seguito di rottura la consegna del nuovo contenitore sarà subordinata alla restituzione del contenitore danneggiato o parte di esso, nel caso di smarrimento/furto dovrà essere presentata denuncia su apposita modulistica predisposta dal servizio di Polizia Locale.

Art. 45BIS – Obbligo di acquisto attrezzature in giacenza

Dato atto che presso i Comuni oggetto di appalto è già istituito il servizio di raccolta porta a porta con utenza già in possesso delle relative dotazioni, l'affidatario per le consegne di cui agli art. 43BIS e 45 è obbligato in via prioritaria all'acquisto delle scorte in giacenza presso le strutture di ogni singolo ente sino all'esaurimento delle stesse.

I prezzi di acquisto vengono stabiliti come di seguito riportati e verranno decurtati, a seguito di contabilizzazione del materiale prelevato, dal canone del servizio con cadenza trimestrale.

I costi di acquisto del materiale in giacenza risultano essere i seguenti:

Cassonetti, bidoni, contenitori

- Cassonetto quattro ruote 1100 lt € 173,51
- Cassonetto quattro ruote 660 lt € 154,66
- Bidone carrellato 360 lt € 67,05
- Bidone carrellato 240 lt € 46,33
- Contenitore Ecobox 40 lt € 3,78
- Contenitore Ecobox 25 lt € 2,64
- Contenitore Ecodry 10 lt € 1,22

Sacchetti

- Sacchi biodegradabili Biobag € 0,028/cad € 1,68/rotolo da 60 pz
- Sacchi PE giallo semitrasp. Lt 100 € 0,054/cad € 1,62/rotolo da 30 pz

- Sacchi PE grigio semitrasp. Lt 70 € 0,042/cad € 1,26/rotolo da 30 pz

Art. 46 – Il trasporto dei rifiuti agli impianti recupero

L'Appaltatore è libero di collocare in autonomia tutti i materiali provenienti dalla raccolta differenziata in quanto oggetto di delega e godere degli eventuali profitti, secondo le forme concordate con l'Amministrazione stessa, ovvero oneri, senza nulla a che pretendere per costi di trasporto. In tale caso l'appaltatore avrà libertà di individuare gli impianti autorizzati ai quali conferire i rifiuti previa comunicazione preventiva all'Amministrazione comunale.

Art. 47 – Obblighi della ditta per gli oneri dello smaltimento/recupero/trasporto delle frazioni di rifiuto raccolte

Gli oneri di smaltimento/trattamento/trasporto sono a completo carico della Ditta che dovrà fare le sue valutazioni in sede di offerta in modo che con il canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero/trasporto, per tutto il periodo di appalto. Nel rispetto dei vincoli di legge la scelta ed il reperimento dell'impianto finale di smaltimento è a cura e spese ed a completo carico dell'aggiudicatario.

Art. 48 – Obblighi della ditta relativi al personale dell'appaltatore cessante

L'appaltatore ha l'obbligo di assumere il personale ancora alle dipendenze dell'appaltatore cessante al momento dell'inizio del presente servizio indicato nell'Allegato x - Personale impiegato negli attuali servizi.

L'Impresa aggiudicataria avrà, ovviamente, la piena autonomia imprenditoriale di modificare l'organizzazione del servizio e la definizione delle mansioni di ogni singola risorsa rispetto al precedente affidatario.

Sarà onere e compito dell'Impresa aggiudicataria prendere contatti con l'Impresa cessante per il passaggio del personale e la trasmissione degli ulteriori dati utili all'assunzione (nominativi, ecc.).

Art. 49 - Codice di comportamento

l'appaltatore si impegna a rispettare le prescrizioni di cui al dpr 62/2013 e di cui ai codici speciali di comportamento per i dipendenti dei Comuni committenti e di impegnarsi a farle rispettare ai propri dipendenti e collaboratori, a pena di risoluzione del contratto.

duvri: L'appaltatore avrà l'obbligo di prendere visione ed osservare le disposizioni riportate sul DUVRI allegato al presente.

L'Impresa si assume ogni responsabilità per eventuali danni o incidenti derivanti dalla mancata osservanza delle disposizioni contenute nei DUVRI ricevuti.

Art. 50 – Carta dei servizi

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre specifica Carta dei Servizi relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati entro tre mesi dall'avvio dell'affidamento.

La Carta dei Servizi predisposta a cura dell'Appaltatore con la partecipazione di rappresentanze degli utenti, è soggetta ad approvazione da parte dei COMUNI

La Carta dei Servizi prevederà in particolare:

1. l'adozione di indicatori e standard di qualità, efficienza e affidabilità dei servizi da erogare, nel rispetto di quanto stabilito nel contratto;
2. l'obbligo di diffusione di dati di monitoraggio relativi al raggiungimento degli standard adottati e di quelli relativi alla qualità percepita dagli utenti;
3. l'istituzione di uffici aziendali locali per le relazioni con il pubblico;
4. le modalità di accesso alle informazioni garantite;
5. l'istituzione di sistemi per la segnalazione, da parte dell'utenza, degli eventuali disservizi;

6. la regolamentazione delle procedure per l'inoltro dei reclami da parte degli utenti;
7. le modalità di accesso alle vie conciliative e giudiziarie;
8. i casi e le modalità di ristoro in forma specifica, mediante rimborso totale o parziale del corrispettivo ovvero di indennizzo dovuto all'utenza.

A seguito dell'approvazione della Carta dei Servizi da parte dei Comuni a tutti gli utenti verrà data notizia a cura dell'appaltatore con specifica comunicazione, indicando dove sarà possibile reperirla (sito internet, sportelli, ecc.).

I Regolamenti e la Carta dei Servizi saranno da tenere comunque sempre a disposizione presso gli sportelli e sui siti internet dell'appaltatore

L'appaltatore fisserà la durata di validità della Carta dei Servizi e la data di scadenza. L'appaltatore sottoporrà a verifica e revisione la Carta con frequenza almeno biennale e in ogni caso di nuove normative e modifiche tecniche-organizzative del servizio e dell'adozione di standard migliorativi.

Le modifiche saranno approvate dai comuni.

Gli utenti saranno portati a conoscenza di eventuali revisioni della Carta dei Servizi tramite gli strumenti informativi appositamente individuati.